



RIAMO

News

Editoriale

Aldo Frangioni
Presidente

Con la fine dell'anno si sta avvicinando la scadenza di mandato per gli organismi elettivi di Priamo, l'Assemblea dei rappresentanti degli iscritti e di conseguenza del Consiglio di Amministrazione.

Così come nel 2003, anche questa occasione di fine mandato, prima ancora di un bilancio sulla attività svolta, è un momento di intenso lavoro di predisposizione da parte del Consiglio di Amministrazione di Priamo di importanti innovazioni e di continuità nella attività di informazione e formazione della preziosissima rete di delegati che stanno così proficuamente lavorando ad estendere la previdenza complemen-

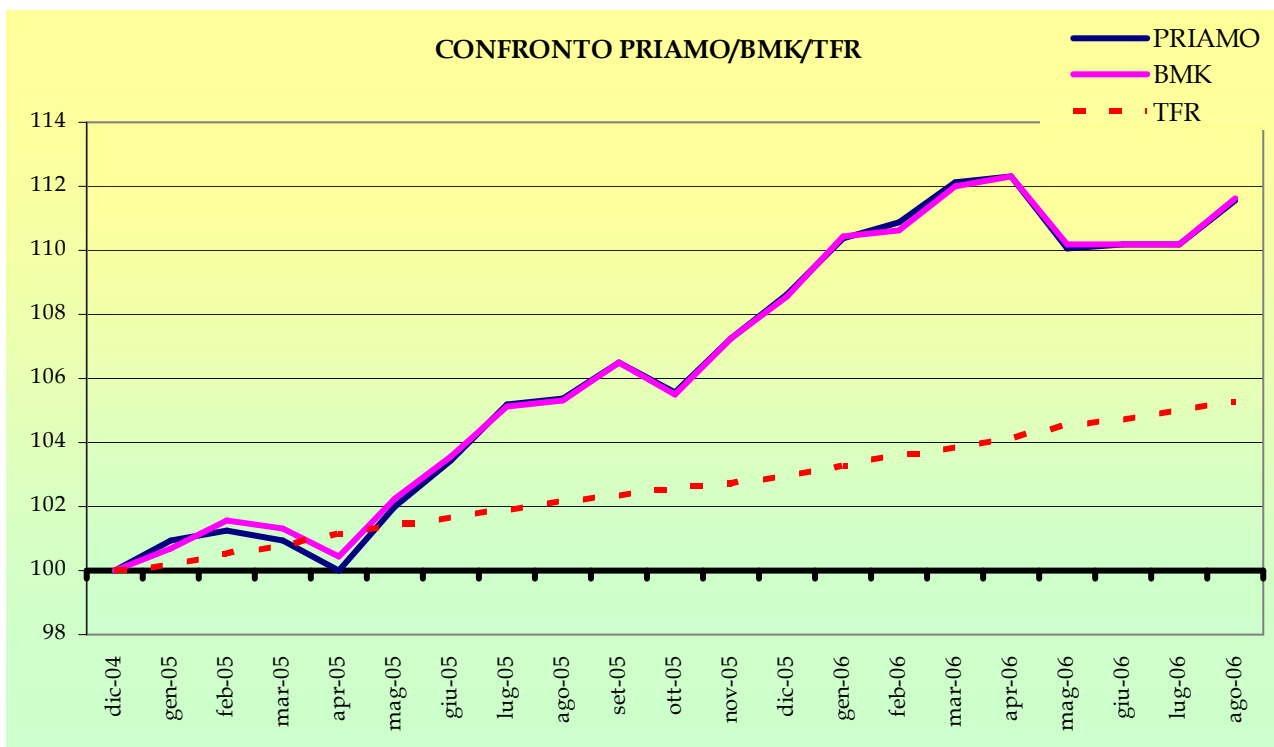
tare fra i lavoratori del trasporto Pubblico Locale. L'entrata in vigore delle nuove disposizioni legislative sulla previdenza complementare di cui parliamo in un altro articolo di Priamo news, ci richiederà un importante lavoro di adeguamento nelle norme statutarie e l'introduzione di un comparto di gestione con garanzia per il Tfr che perverrà a Priamo a partire dal 1° Gennaio 2008.

A questo proposito il Consiglio sta attivandosi alla determinazione dello stile di gestione del nuovo comparto e a tutte le procedure conseguenti, incluse quelle informative che nel 2007 verranno inviate agli iscritti. Si passerà così da una situazione come quella attuale di monocomparto (stesso rendimento per tutti gli iscritti) ad una situazione nella quale l'iscritto potrà decidere di cambiare la linea di investimento della propria contribuzione (multicomparto).

Sarà anche l'occasione per procedere ad un restyling dell'attuale gestione finanziaria.

Sulle innovazioni normative e sulle novità della prossima gestione finanziaria (stiamo parlando del 2007) sono già in via di realizzazione tre seminari di formazione per coordinatori regionali di Priamo: a Chianciano il 27 e 28 Settembre, a Desenzano sul Garda il 4 e 5 Ottobre, a Paestum l'11 e il 12 Ottobre. L'attività formativa ai coordinatori regionali, precede l'anno 2007 nel corso del quale si svolgeranno iniziative di formazione per delegati su base regionale, così come avvenuto nel 2005, e ciò consentirà l'avvicinamento di oltre mille delegati sindacali.

Come si può constatare ci attendono mesi di intenso impegno a cui corrisponderemo pienamente come Consiglio, convinti che i risultati sul piano delle adesioni siano un riconoscimento del quale non possiamo che essere grati.



Dopo la discesa del rendimento della gestione che si è determinata nel mese di Maggio e la stasi del mese di Giugno, i mercati finanziari hanno dato segni di ripresa, consegnandoci, nella gestione di Priamo un risultato positivo su base annua che sfiora il + 3,0% (+2,93% esattamente). Nello stesso periodo la rivalutazione del tfr è stata pari al + 2,24%. Il risultato conseguito dall'inizio della gestione finanziaria (Gennaio 2005) è significativamente superiore al rendimento medio stimato nel periodo triennale preso a base della scelta dell'attuale portafoglio di gestione.

Alcuni aspetti rilevanti delle Direttive generali Covip

Il D.Lgs 252 del Dicembre 2005 ha profondamente modificato il secondo pilastro previdenziale, introducendo nuove norme di funzionamento del sistema; tali norme entreranno in vigore a partire dal 1 gennaio 2008 e per quella data tutti i fondi pensione dovranno aver adottato tali regole.

Nel mese di giugno 2006 la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (Covip) ha emanato le Direttive Generali, una regolamentazione che fornisce a tutte le forme pensionistiche le indicazioni da seguire durante la fase di adeguamento. Sebbene le direttive abbiano implicazioni per i fondi pensione, alcune specificazioni della Covip riguardo al Decreto interesseranno direttamente anche gli aderenti, in particolare le nuove norme relative al comparto garantito, al riscatto della posizione previdenziale e alla comunicazione agli aderenti ed ai potenziali soggetti che intendessero aderire.

Il comparto garantito dovrà essere istituito dai fondi pensione che intendono raccogliere il Tfr tramite silenzio-assenso dei lavoratori. A tali aderenti che conferiranno il Tfr, dovrà essere garantita la restituzione di almeno tutte le somme versate, al netto dei

inferiori a quelli conseguiti dalla gestione dei fondi pensione) su un orizzonte temporale di più anni. Altra precisazione molto importante riguarda il riscatto della posizione previdenziale. La riforma sembrava aver escluso la possibilità di riscattare le risorse accumulate nel Fondo pensione in caso di *perdita dei requisiti di partecipazione* (ossia in caso di dimissioni, licenziamento o comunque di cambiamento di attività lavorativa). La riforma modifica la disciplina del riscatto, introducendo una tassazione molto agevolata e affiancando a quello totale anche una forma di riscatto parziale (pari al 50% di quanto accumulato); tuttavia la possibilità di chiedere il riscatto prima del pensionamento, è vincolata alla durata di un eventuale periodo di inoccupazione (12 mesi per il riscatto parziale e 48 per quello totale) o a uno stato di invalidità permanente (riscatto totale) o a procedure di mobilità e cassa integrazione guadagni (riscatto parziale). La Covip ha però chiarito che quei fondi pensione che a oggi come Priamo, prevedono per Statuto la possibilità di riscattare in caso di perdita dei requisiti di partecipazione potranno mantenere tale possibilità anche dopo il 2008, pur se con una tassazione me-

che ancora non lo fanno, dovranno attivare siti internet che siano in grado di fornire ai lavoratori tutte le informazioni e i documenti di cui avranno bisogno. A ciò si aggiunge l'obbligo di inserire sul sito internet uno strumento informatico che fornisca al lavoratore una stima del livello della prestazione pensionistica che otterrà dal Fondo pensione, tramite la predisposizione di un importante nuovo documento, il Progetto Esemplificativo. Ritorneremo sull'argomento quando la COVIP emanerà gli schemi obbligatori di comunicazione.

NEWS

Il 28 Ottobre inizieranno le operazioni di voto per l'elezione della nuova Assemblea di Priamo. Stiamo provvedendo alla spedizione alle aziende del materiale di voto che verrà consegnato agli aventi diritto. La scheda votata dovrà essere restituita tramite la busta preaffrancata e dovrà pervenire al Fondo non oltre il 12 Dicembre.

IMPORTANTE: assieme alla scheda di voto viene consegnato un questionario il cui scopo è di far conoscere al Fondo gli orientamenti degli iscritti sulla gestione finanziaria. Per cortesia compilarlo e restituirlo con la stessa busta contenente la lista votata. Il questionario è necessariamente anonimo.

costi, nell'arco di un determinato periodo e comunque al realizzarsi di eventi quali il pensionamento. Si tenga presente che, se da un lato il comparto garantito può essere considerato particolarmente sicuro, dall'altro non sarà in grado di offrire rendimenti elevati. La Covip ha previsto che oltre alla garanzia, la gestione si propaga di conseguire risultati simili alla rivalutazione del Tfr (che negli ultimi anni ha realizzato rivalutazioni

no favorevole.

Riguardo alle anticipazioni sono state introdotte diverse innovazioni, fra le quali la possibilità di richiedere anticipazione per spese mediche straordinarie anche prima di avere maturato il requisito di anzianità di otto anni presso la previdenza complementare.

Un altro aspetto di particolare importanza per gli aderenti sia potenziali che in atto, riguarda la comunicazione. I fondi pensione

Gli organi di Priamo

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Aldo Frangioni

Vice Presidente

Antonio Stella

Consiglieri

Raffaella Bianco

Carlo Rocco Carlomagno

Marco Ficara

Goffredo Patriarca

Attilio Perini

Giuseppe Pinna

Giovanni Pollastrini

Luigi Simeone

Tullio Tulli

Collegio dei Revisori

Presidente

Maurizio Monteforte

Revisori

Demetrio Arena

Mario Li Trenta

Francesco Origo

Struttura operativa

Renato Berretta, Direttore

Alessandra Galieni, Coordinamento

Roberta Noto, Staff

Gabriele Calabrese, Staff